

TIM CUP Stasera alle 20.30 secondo turno eliminatorio

Il Porto ad Ascoli per crescere ancora

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Secondo turno eliminatorio di Coppa Italia. Il Portogruaro, a due stagioni dall'amara retrocessione in Lega Pro, ritorna a respirare aria di Serie B facendo visita all'Ascoli. Sul terreno del "Del Duca" andranno in scena novanta minuti ad eliminazione diretta. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, secondo copione si disputeranno i supplementari ed eventualmente i calci di rigore. Chi vince dovrà vedersela, sabato 18 al Bentegodi con il Chievo. Grana che questa sera, alle ore 20.30, avranno ben poco da perdere. Alla pari del match con il Cosenza, anche questa sfida riveste un'importanza esclusivamente in ottica campionato e come tale, mister Armando Madonna si aspetta un certo tipo di risposte. Sette giorni fa, il tecnico aveva puntato il dito contro la mancanza di profondità del gioco e sui troppi errori commessi in fase d'impostazione. Questa sera, invece, i portogruaresi si presentano all'appuntamento decisamente più in palla. Non solo perché, nell'arco della scorsa settimana, si è lavo-

rato con estrema attenzione per migliorare in questi particolari, ma soprattutto perché è progredita la condizione fisica generale e l'intesa del gruppo; il che ha contribuito a garantire certi automatismi alla squadra. E proprio non avendo alcun tipo di pressione psicologica, Cunico e compagni non disdegnano di sognare l'impresa, scendendo in campo con il presupposto di colmare il gap in fatto di tecnica con la grinta e la voglia di stupire. Rispetto al Cosenza e sulla base di quanto provato nel test dello scorso giovedì, non ci dovrebbero essere particolari rivoluzioni

d'ordine tecnico tattico. Mister Madonna recupera in attacco Magrassi, il quale, tuttavia, pare indirizzato ad incominciare la partita dalla panchina. Davanti, infatti, spazio alla ritrovata coppia Corazza e De Sena. Franzoso dovrebbe essere preferito a Pondaco sul lato sinistro della difesa. In mediana, ballottaggio tra Herzan e Martinelli. Diciotto i convocati. Sempre out i vari Tozzo, Moras, Giacobbe, Balducci e Beretta, oltre a Santandrea che sta continuando il programma di lavoro differenziato per recuperare dopo l'intervento subito ai legamenti del ginocchio.

L'AVVERSARIO

Silva vuole schierare la formazione migliore

Prove generali di campionato anche per quel che riguarda l'Ascoli. Questa sera, nella prima uscita ufficiale davanti ai propri tifosi, non a caso mister Massimo Silva pare intenzionato a schierare la formazione migliore. Secondo logica, Guarna schierato tra i pali, difesa a tre con Prestia, Peccarisi e Faisca. Il nuovo acquisto Ricci, invece, dovrebbe incominciare dalla panchina, in quanto non ha ancora l'autonomia necessaria per gli interi novanta minuti. A Scalise e Pasqualini saranno affidate le corsie esterne. In mediana, la linea a tre dovrebbe

essere composta da Di Donato, Capece e Fossati, ma scalpita anche Colomba, il quale ha dimostrato in precampionato di poter valere un posto da titolare. In attacco, invece, un punto interrogativo riguarda Zaza che soffre di una fastidiosa contusione ad un gluteo rimediata nell'ultimo test infrasettimanale disputato con la Jesina. Il bomber, comunque, potrebbe anche farcela a recuperare in tempo per essere impiegato regolarmente. Al suo fianco ci sarà Soncin. Scontata la volontà dei marchigiani di cercare il passaggio al turno successivo. (a.ruz.)



IL PERSONAGGIO Mario Coppola è ottimista

«Oggi giocheremo meglio»

Non più di un mese fa, con il suo nome accostato a formazioni di categoria superiore, Mario Coppola (nella foto) sembrava essere uno degli uomini mercato del Portogruaro. Invece, salvo sorprese, è destinato a far ancora parte del progetto granata. «Le voci mi hanno fatto piacere - ha dichiarato - ma di concreto non vi è stato niente. A

Portogruaro resto molto volentieri, più che mai convinto che qui ci siano le premesse per disputare un'altra grande stagione. Siamo giovani, ma abbiamo tanta qualità. Cresciamo di giorno in giorno in modo persino impressionante».

Ad Ascoli per prepararsi esclusivamente al campionato. «È fuori discussione che la Coppa Italia è una tappa di avvicinamento al campionato. Ma proprio perché questa sera non avremo niente da perdere, scenderemo in campo con la voglia di giocare la qualificazione sino in fondo».

È anche una questione d'orgoglio. «Sicuramente. Vogliamo dimostrare di saper tener testa ad una squadra che milita in Serie B. Sotto un certo punto di vista, questo genere di partite che trasmettono stimoli supplementari nascondono minori insidie rispetto all'affrontare squadre di categoria inferiore. Sono convinto che offriremo una prestazione superiore a quella offerta con il Cosenza». (a.ruz.)